

REGOLAMENTO SANITARIO

Ammissione al Nido

Per l'ammissione all'Asilo Nido i genitori, all'avvio della frequenza, devono consegnare vaccinazioni obbligatorie, devono dare notizia di eventuali patologie che possano essere rilevanti per la frequenza scolastica ed informare su allergie alimentari (o altro) note. Tali informazioni dovranno essere consegnate in busta chiusa al personale dell'Asilo che provvederà ad indirizzarle a chi di competenza.

Segnalazione di patologie

La presenza di stato di malessere e/o di malattia del bambino durante la frequenza al Nido viene segnalata dalle educatrici ai genitori o dal pediatra di comunità, quando presente nella struttura.

Si vuole con l'occasione precisare che l'allontanamento di un bambino dalla comunità infantile si rende necessario principalmente per tutelare il benessere psico-fisico del bambino stesso. Riguardo alla prevenzione del contagio per gli altri bambini esso risulta per lo più già presente al momento della incubazione della malattia, ma l'allontanamento evita l'ulteriore diffusione delle patologie.

I bambini non saranno ammessi o saranno allontanati dall'asilo nido nei seguenti casi:

- Sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore, difficoltà respiratoria)
- Sintomi gastrointestinali quali vomito e diarrea (tre o più scariche con feci semiliquide o liquide)
- Congiuntivite secretiva
- Temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi centigradi
- Stomatite
- Esantema e/o eruzioni cutanee ad esordio improvviso
- Ossiuriasi o altre parassitosi intestinali
- Pediculosi

Al fine di garantire una buona collaborazione per la tutela e la sorveglianza del minore i genitori sono tenuti a lasciare uno o più recapiti telefonici per essere sempre reperibili durante la presenza del bambino al Nido. È comunque

consentita la permanenza a scuola di bambini solo con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre. Questo perché nei bambini la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo, in se, di allontanamento dalla scuola.

Regole riammissione in caso di malattia infettiva

Ai sensi della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7, art. 68 non sono più richiesti certificati medici per la riammissione a scuola dopo assenza scolastica. Pertanto, non sarà più necessario che le famiglie presentino il certificato medico in caso di assenza dei propri figli per malattia superiore a 3/5 giorni. Il certificato medico deve essere prodotto solo nei casi in cui sia richiesto da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica, come previsto dal comma 1, lett. A della suddetta norma.

Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 non sono più sottoposte alla misura dell'isolamento. Si raccomanda, comunque, di osservare le medesime precauzioni valide per prevenire la trasmissione della gran parte delle infezioni respiratorie (Circ. Min. della Salute n. 25613 del 11/08/2023).

Il rientro del bambino al Nido dopo patologia/allontanamento, deve avvenire in seguito ad una adeguata terapia qualora necessaria o dopo un periodo di osservazione domiciliare di almeno 24/48 ore per valutazione di eventuale evoluzione clinica.

Alcune condizioni patologiche presentano tempi stabiliti per il rientro nella comunità scolastica ed in alcuni casi è necessaria, per motivi di salute pubblica, la certificazione del PLS:

- **Temperatura corporea >37.5°:** rientro dopo 48 ore di osservazione a casa senza sintomi.
- **Diarrea:** rientro dopo 48 ore di osservazione a casa senza sintomi.
- **Vomito:** rientro dopo 48 ore di osservazione a casa senza sintomi.
- **Scarlattina:** rientro 48 ore dopo l' inizio della terapia antibiotica, SE il bambino non ha più sintomi. Obbligo di certificato medico per il rientro.

- **Infezione da streptococco:** rientro dopo 48 ore dall'inizio della terapia antibiotica SE il bambino non ha più sintomi. La sola infezione da STREPTOCOCCO, in ASSENZA DI SINTOMI DI SCARLATTINA, non presenta obbligo di certificazione MA, visto il contesto, è richiesto, ove possibile, di presentare un certificato medico o autocertificazione per il rientro.
- **Malattia mani-bocca-piedi:** rientro dopo la scomparsa dei sintomi generali e delle bolle
- **Mononucleosi:** rientro alla scomparsa dei sintomi generali
- **Morbillo:** rientro 5 giorni dopo la comparsa delle prime lesioni. Obbligo di certificato medico per il rientro
- **Parotite:** rientro 10 giorni dopo l'insorgenza del gonfiore alla parotide. Obbligo di certificato medico per il rientro.
- **Pertosse:** rientro dopo 5 giorni di adeguata terapia antibiotica. Obbligo di certificato medico per il rientro.
- **Sesta malattia:** rientro dopo la scomparsa dei sintomi generali.
- **Rosolia:** rientro 7 giorni dopo la comparsa del rash.
- **Varicella:** rientro in comunità alla scomparsa delle vescicole. Se il bambino presenta esiti (crosticine) non è più contagioso e può quindi essere riammesso. Obbligo di certificato medico per il rientro
- **Pediculosi:** rientro il giorno successivo al trattamento. Obbligo di certificato medico per il rientro
- **Congiuntivite batterica:** rientro dopo 48 ore dall'inizio del trattamento antibiotico
- **Ossiuriasi:** rientro dopo tre giorni dall'inizio della terapia
- **Scabbia:** rientro il giorno successivo al termine della terapia

Per le assenze programmate (vacanze, impegni familiari o altro), si richiede preventiva comunicazione al personale del Nido anche telefonicamente.

Somministrazioni di farmaci

Non è prevista la somministrazione di farmaci presso il Nido ad eccezione di casi particolari quali patologie croniche che prevedono farmaci indispensabili o di farmaci salvavita. In caso di patologie croniche, eventuali terapie o altri interventi sanitari prescritti dal Pediatra curante e richiesti dai genitori al Coordinatore del nido, dovranno essere di volta in volta valutati dal Pediatra del nido.

Primo soccorso

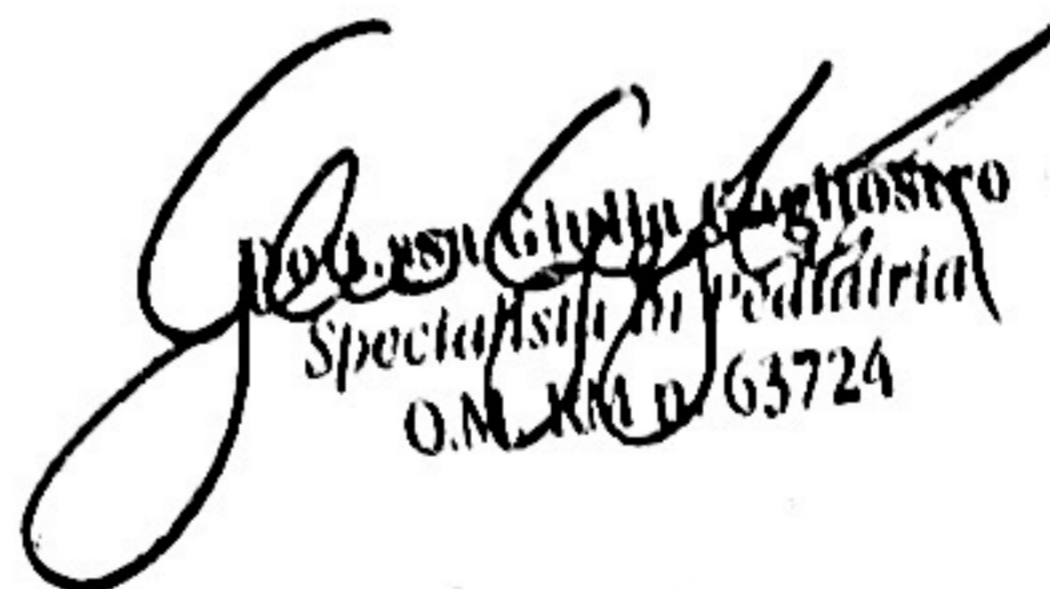
In caso di malattie od incidenti, le Educatrici devono avvertire i genitori.

Nei casi più gravi e nelle situazioni di emergenza il personale del Nido deve immediatamente attivare il Pronto Intervento (112) e, in assenza del genitore, accompagnare il bambino.

Disinfestazione

La richiesta di intervento è effettuata quando viene riscontrata la presenza di animali od insetti infestanti. Il pediatra del nido provvede alla richiesta, e il coordinatore del servizio programma un intervento con i competenti Uffici Municipali.

Fonte Nuova, 26.01.2025


Dott.ssa Giulia Gagliostro
Specialista in Pediatria
O.M. n. 63724